

**Al Sindaco del Comune di Aversa
Al Dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Aversa
Agli Assessori e Consiglieri tutti**

E p.c.

**Al Dirigente Scolastico dell'I.C. "D.Cimarosa"
Aversa
Al Prefetto della Provincia di Caserta
Caserta**

I sottoscritti, genitori ed insegnanti, degli alunni del plesso scolastico di Via Giotto, sono a lamentare il completo abbandono in cui versano le aule didattiche, alcune delle quali, allo stato inagibili, in quanto interessate da copiose infiltrazioni, con grave nocimento per la didattica, in forza delle rotazioni quotidiane a cui sono sottoposte le classi, oltre alla perdita di una interna giornata di studio settimanale, problematiche queste, che con un minimo di organizzazione e progettazione, si sarebbero potute risolvere con l'esecuzione dei lavori di ripristino e messa in sicurezza prima dell'inizio dell'anno scolastico, in considerazione che tali problemi si erano già evidenziati l'anno precedente.

Appare lampante a tutti che oggi questa situazione, di cui non si vede una pronta ed immediata risoluzione, sta comportando disagi enormi - per le famiglie e per gli insegnanti - ma soprattutto una limitazione dell'apprendimento per i nostri bambini.

Da inizio del mese di ottobre, dopo le prime piogge, si sono verificati i primi episodi di infiltrazioni di acqua piovana all'interno di alcune aule. La situazione in cui si trova il tetto della scuola per le copiose infiltrazioni risulta essere disastrosa, con pericolo anche per la stabilità del solaio e con un ambiente scolastico pieno di umidità e muffa. L'acqua dà luogo nel tempo a reazioni chimiche ed a concausa del deterioramento progressivo e dell'inevchiamento dei materiali delle strutture, con possibili successivi cedimenti in prossimità della zona compromessa. Inoltre, l'umidità all'interno delle mura favorisce la produzione di muffe, con conseguenti rischi per la salute dei bambini.

In tali condizioni non sono garantiti ai nostri figli, in tenera età, essendo una scuola primaria, gli standard minimi di sicurezza oltre alla grave carenza di misure igieniche.

Quindi, gli istanti si chiedono ad oggi cosa ha fatto l'Amministrazione comunale di Aversa.

Se è chiaro che è assolutamente mancata la doverosa prevenzione da parte di codesta Spett.le Amministrazione comunale, in quanto un controllo dello stato dell'impermeabilizzazione del solaio della scuola si sarebbe dovuto effettuare nei mesi estivi e non alle prime piogge e alle prime infiltrazioni e quando le attività scolastiche erano già in corso.

Grazie alla prevenzione ed ad un controllo periodico operato da codesta Spett.le Amministrazione comunale, che nel caso in esame è assolutamente mancato, si sarebbero potuti risolvere all'origine tali problemi.

Ma circostanza ancora più grave è che ora, a distanza di oltre un mese dalla prime infiltrazioni, codesta Spett.le Amministrazione non ha adottato alcun

provvedimento urgente a definire una volta per tutte la situazione di disagio sopra descritta, affinché i bambini possano frequentare, come da loro diritto, un ambiente scolastico sano e decoroso.

Ed invece, ad oggi, i piccoli alunni non solo sono costretti a perdere un giorno di lezione alla settimana per la necessaria rotazione causata dall'inagibilità di alcune aule, con gravi limitazioni allo studio, ma sono anche obbligati a traslocare ed allocarsi per le lezioni, ogni giorno, in aule diverse, il tutto con chiare ed enormi difficoltà organizzative sia per gli insegnanti, sia per l'apprendimento dei bambini che si trovano assolutamente confusi e disorientati per questi continui spostamenti. I sottoscritti genitori ed insegnanti, pertanto, alla luce di tutto quanto esposto,

INVITANO E DIFFIDANO

gli Organi in indirizzo, ciascuno per quanto di competenza, ad adottare tutti gli atti necessari ed urgenti per l'immediata e definitiva risoluzione dei problemi di infiltrazione d'acqua nel plesso scolastico di Via Giotto.

Con la speranza che tale gravissima situazione sopra denunciata possa far prendere coscienza, a chi è deputato al controllo ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche, di ciò che ha causato con la propria colpevole ed ingiustificata inerzia, senza avere tra i suoi obiettivi, a quanto pare, quello della tutela del diritto allo studio, ma principalmente il futuro delle nuove generazioni.

Aversa, 21 novembre 2022

GENITORI

Maria D'Alò
Giuseppe Coricella
Frank Vegli
Alberto Dato
Roberto Esposito
Serafino Marchese

Maria Pizzone
D. Caputo
Giovanna
Anna Maria
M. Maria
Silvia
Angela Fogliano
Vincenzo Di Marco²

Marinella Russo
Suzanne Caputo
Lucia Conte
Bernella Volturno
Anna de-Rubino
Lucrezia d'Alò